



## GLI ORGANIZZATORI Tra i protagonisti anche 400 bimbi Il nuovo percorso convince tutti “Successo che riempie di gioia”

ROVIGO - Una Rovigo in Love dai grandi numeri e dalle tante storie e sfaccettature da raccontare. Non si può non iniziare, però, da chi questo evento l'ha pensato, studiato, vissuto, sofferto e goduto, da chi ha gli occhi stanchi ma il cuore felice perché tutto è andato nel miglior modo possibile: è il gruppo dirigenziale storico del gruppo podistico Run It, con il presidente Cristiano Gasparetto, Cinzia Sivier, Luca Favaro, Roberta Ghirardini, Alessandra Zambon, insieme a tanti “woman e man in black” del gruppo a sostenerli.

“Sabato c'era la fila fuori dal Salone del Grano, per iscriversi alla City Run non competitiva e anche tanti ragazzi per la ‘Walk for your school’, la corsa che, grazie a Banca Annia, permetterà ai giovani di portare premi per il proprio istituto scolastico”, spiega Cinzia Sivier. “E la cosa ci ha riempito di gioia. Il passaparola tra adulti e ragazza ha funzionato e, anche quest'anno, abbiamo

avuto numeri di alto livello per una città come Rovigo”.

Numeri che Luca Favaro snocciola con orgoglio: “1.300 atleti al via della mezza maratona, oltre 400 i bambini e più di 2.500 persone al via della City Run, per un totale che sfiora i 4.500 iscritti. Ovvio la soddisfazione di tutti, anche se c'è tanto lavoro dietro: ha pagato, per la mezza maratona, il nuovo percorso, omologato Fidal, che ha girato quasi interamente all'interno di Rovigo, permettendo anche i cambi della ‘Relay in Love’, la mezza a staffetta, che ha avuto un buon successo”.

Roberta Ghirardini ha curato iscrizioni e seguito il servizio cronometraggio ma pone l'accento sui volontari: “Sono stati oltre 150, senza il loro impegno sarebbe impossibile curare tutti gli aspetti di una manifestazione così complessa”. Cambio di percorso che ha soddisfatto veramente la quasi totalità degli atleti agonisti nella mezza maratona. Lucia,

pacer dell'1h40': “E' stato molto bello il passaggio, attorno all'undicesimo nella zona dove eravamo partiti, dove c'era molto pubblico: questo ha dato carica agli atleti che ci seguivano”. Infatti, a conferma delle parole di Lucia, all'arrivo sono tanti gli atleti soddisfatti per aver ottenuto il proprio “personal best” sulla distanza.

Sandra e Debora, invece, hanno provato la novità dell'anno, la Relay in Love, la mezza maratona a staffetta: “Il percorso è stato bello, sempre con tanta gente. Ci siamo divertite molto”.

Infine qualche parere dalla pancia della City Run. Per Davide, che ha corso i 10 chilometri, “bello anche vedere i sorrisi e l'allegria di tutti i partecipanti che hanno fatto dimenticare la nebbia”. Applausi unanimi, poi, ai volontari che hanno garantito la sicurezza di tutti.

M.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA